

Berlusconi resta in ospedale

Pubblicato: Lunedì 14 Dicembre 2009

Silvio Berlusconi resta in ospedale. I medici dell'ospedale San Raffaele di Milano hanno affermato che il premier, **colpito in faccia da una statua lanciata da Massimo Tartaglia**, "Si nutre con fatica". **Ha**



passato una notte tranquilla e appena sveglia ha chiesto di poter vedere i giornali. Dovrà restare ricoverato per le prossime 24-36 ore. In visita i presidenti di Camera e Senato, numerosi esponenti politici di maggioranza e opposizione. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha detto che "Berlusconi poteva essere ucciso". **Unanimità le condanne per il gesto di Tartaglia**, psicotabile, in cura per problemi psichici da dieci anni. In carcere l'autore del lancio contro Silvio Berlusconi ha detto di "odiare il premier". Su Facebook intanto sono nati gruppi per e contro l'autore dell'aggressione: dal Governo è arrivato un monito forte: "Oscurare i social network che inneggiano alla violenza". **All'uomo sono state contestate le accuse di lesioni pluriaggravate dalla premeditazione e dalla qualifica di pubblico ufficiale della parte offesa.** A Tartaglia, trasferito a San Vittore dopo essere stato interrogato dal procuratore aggiunto Armando Spataro, sono stati trovati in tasca un altro souvenir, un piccolo crocifisso, e una bomboletta di spray urticante al peperoncino.

L'intervento chirurgico per la frattura al naso di Berlusconi è stato scongiurato in mattinata: le condizioni del presidente del Consiglio sono più gravi di quanto inizialmente ipotizzato, tanto che le sue dimissioni sono state rinviate. Il primario del San Raffaele Alberto Zangrillo ha anche parlato di "parametri vitali nella norma", ma di "abbassamento dei valori dell'ematocrito", in seguito al sangue perso dal premier, colpito al volto con un oggetto: **Berlusconi ha riportato la frattura composta del setto nasale e di due denti.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it